

ECC

ELISA CRISTIANA CATTANEO CURRICULUM VITAE

Ph.D., Master in *Architectural and Urban Studies*
High Qualified prof. of Theory in Contemporary Design
Founder of *O-n_ Experiments in Weakness Theory*

ecc@elisacattaneo.com
www. elisacattaneo.com

via Fabio Filzi 2, 20124 Milan - Italy



SAMPLE OF WORKS

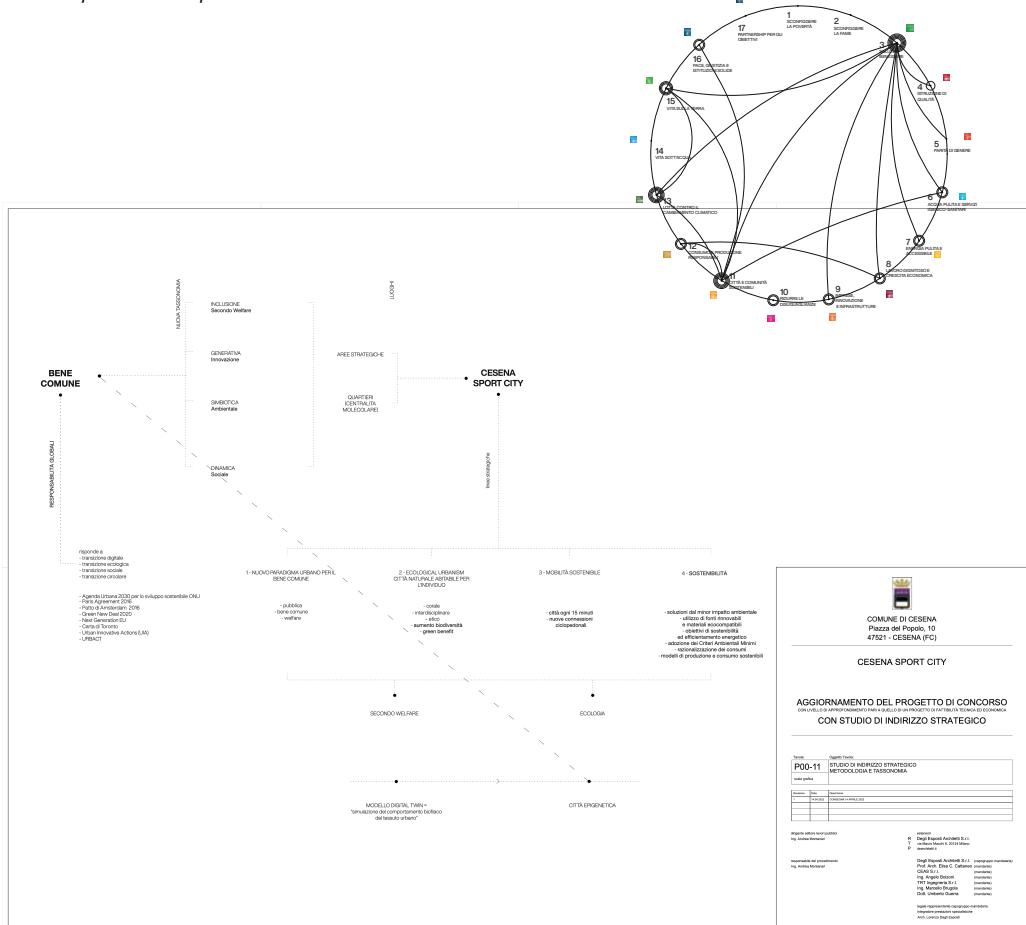
STRATEGIE E LINEE GUIDA PER L'AGENDA URBANA E LO SVILUPPO STRATEGICO DELLE AREE RELATIVE A CESENA SPORT CITY

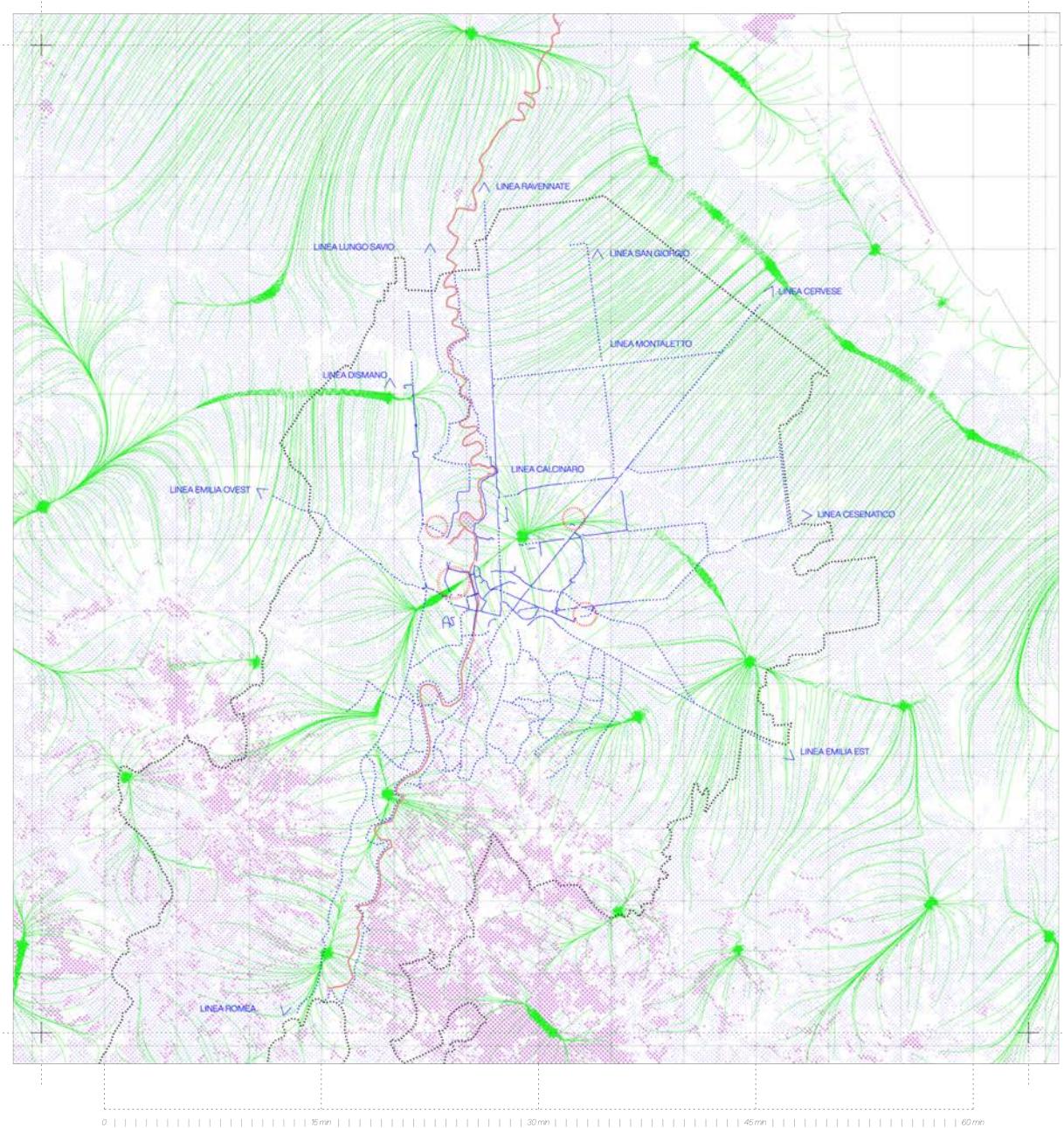
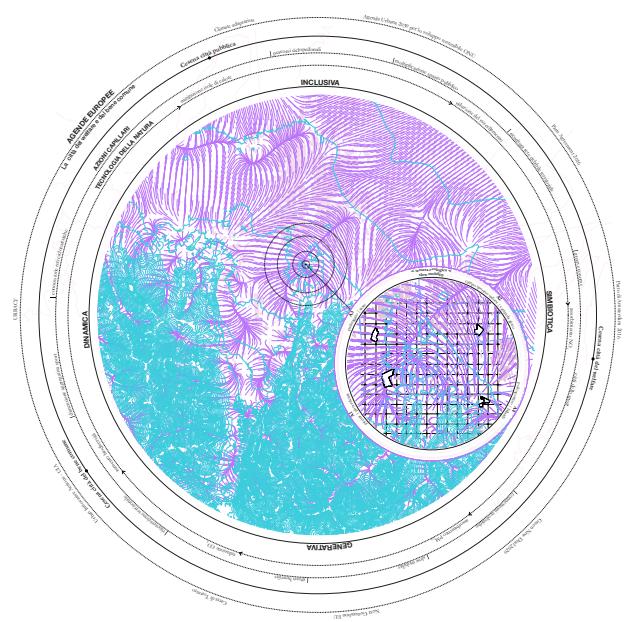
Nome del progetto:	Cesena Sport City - Concorso internazionale - Primo premio
Servizio:	Strategie e linee guida per l'Agenda urbana e lo sviluppo strategico delle aree relative a Cesena Sport City PNRR - Piano di ripresa e resilienza
Stato:	Completate le linee strategiche In fase di cantiere le aree di progetto
Cliente:	Comune di Cesena
Periodo:	2021-in corso
Team:	Arch. Elisa C. Cattaneo (Strategie e linee guida per l'Agenda urbana e lo sviluppo strategico delle aree - Landscape Urbanism) Arch. Elisa C. Cattaneo (Ecologia e paesaggio) Degli Esposti Architetti S.r.l. (DT Lorenzo Degli Esposti - Architettura), CEAS S.r.l. (Engineering) Ing. A. Bolzoni (Engineering) Ing. Marcello Brugola (Acustica) TRTIngegneria S.r.l. (Trasporti) Dott. U. Guerra (Geologia)
Referenti:	Responsabile per il Comune: Ing. Andrea Montanari, Lavori pubblici

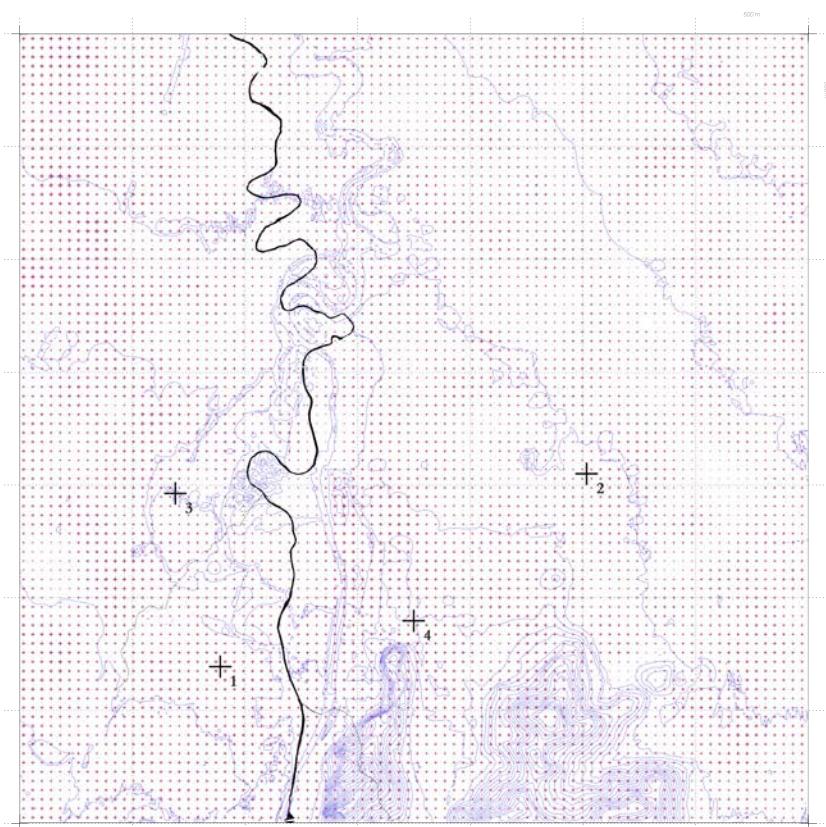
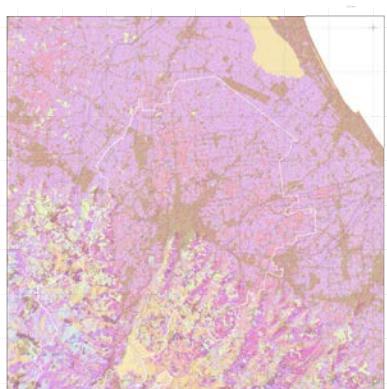
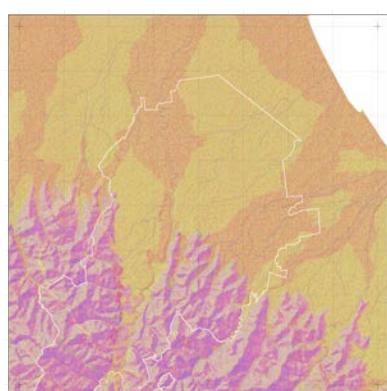
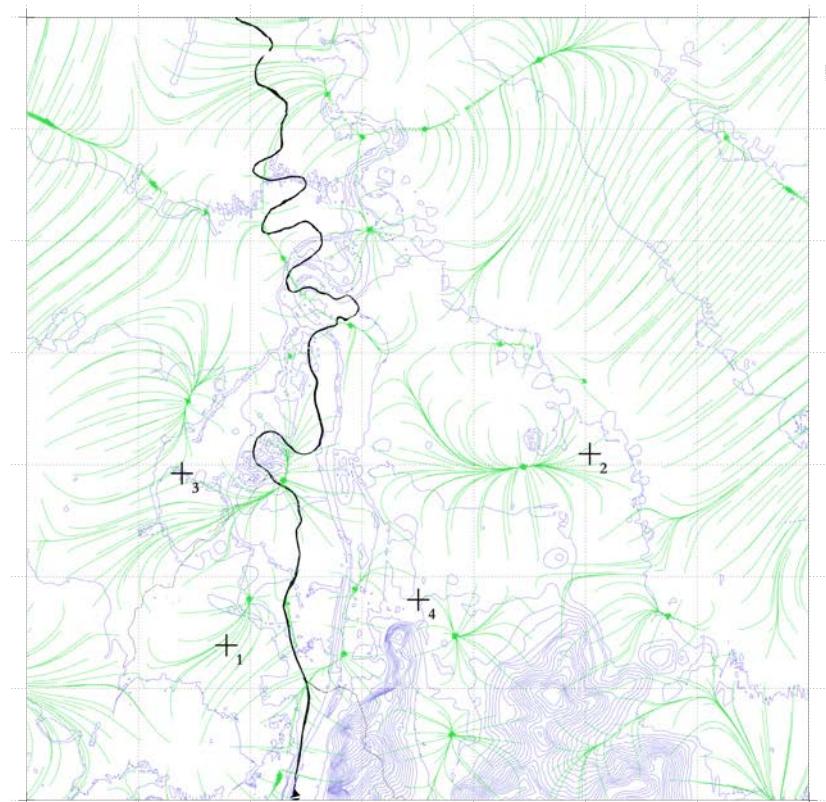
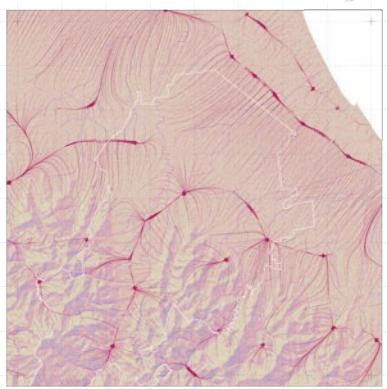
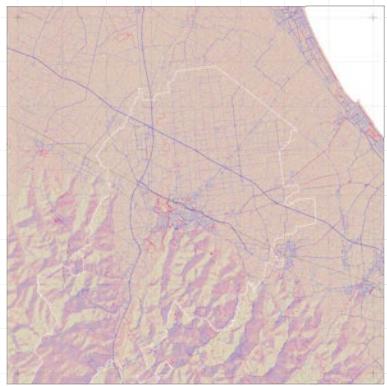
I cambiamenti sociali, culturali e ambientali contemporanei richiedono una nuova modalità di pensare agli spazi che abitiamo. Anticipare una nuova società inclusiva ed ecologicamente orientata diventa la prospettiva per l'Agenda Urbana di Cesena, con l'obiettivo di trasformare la città in un prototipo virtuoso. Basate su Open Innovation, Welfare, Salute Pubblica e Ambiente, le linee guida strategiche si concentrano su tre ambiti strutturali:

*LINEA 1: Welfare e inclusione;
LINEA 2: La natura come tecnologia
LINEA 3: Mobilità lenta*

Le strategie progettuali sono quindi inquadrate in una visione di responsabilità globale che colloca la città di Cesena all'interno dei nuovi esperimenti europei in materia di sostenibilità.







ANALIS QUÍMICA - TEMPERATURA

PRATO FABBRICA NATURA

Nome del progetto:	Prato Fabbrica Natura
Servizio:	Pubblicazione, curatrice di mostra - completato
Cliente:	Comune di Prato, Italia
Periodo:	2019
Outcome:	Pubblicazione: Prato Fabbrica Natura (Curatori: Valerio Barberis, Elisa C. Cattaneo, Editore: Skira ISBN: 978-8857240534) Mostra: Curatela presso il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato Elisa C. Cattaneo, Emilia Giorgi
Referenti:	Arch. Valerio Barberis, Assessore all'urbanistica, Prato Arch. Francesco Caporaso, Ufficio lavori pubblici, Prato

La molteplicità di procedure e strategie generate negli ultimi anni a Prato, principalmente attraverso il recente Piano Operativo, è testimonianza di un fenomeno che merita di essere osservato e studiato.

Il caso di Prato, attraverso la sua visione originale della questione ambientale, il ruolo essenziale in relazione alla trasformazione e riuso, l'impressionante approccio partecipativo e comunicativo, ha messo in evidenza un nuovo modo di pensare alla pianificazione urbana, delineando un rinnovato approccio teorico/applicativo per la città contemporanea. Inseribile nella parentesi disciplinare del Landscape Urbanism, il Piano Operativo evidenzia infatti una specifica originalità metodologica, articolata attraverso il corpo degli obiettivi e delle strategie espresse, inquadrata principalmente attraverso una lente transdisciplinare e innovativa: un modello esportabile di un nuovo tipo di pianificazione che affonda le radici nella forma più evoluta di metabolismo urbano.

Già sede di sperimentazione urbana di eccellenza ispirata dalla struttura della "città fabbrica" – tra cui la celebre No-Stop City e il Piano Strutturel di Bernardo Secchi (1993-1996) – il Nuovo Piano Operativo conferma Prato come un laboratorio urbano, principalmente attraverso due strategie: La Tecnologia della Natura e il Progetto come Ologramma, che contengono in sé un'idea di città nel suo complesso.

Attraverso la solida esperienza e le decisioni prese dall'Ufficio di Piano – che ha sviluppato il progetto del Piano Operativo – e consulenze specifiche, Prato formula una città completamente "resiliente" anche nel suo "sviluppo", e attraverso l'ecologia risponde alle sfide globali del cambiamento climatico ma anche alle sfide locali del benessere dei residenti, come richiesto dal Patto di Amsterdam e dall'Agenda Europea.

Attraverso le figure dell'ecologia, il Piano si articola come una declassificazione della pianificazione classica; come una "inversione" del processo di pianificazione, in cui i progetti specifici diventano ologrammi che contengono in sé un'idea di città nel suo complesso, diventando i motori della sua trasformazione.



O.P.

URBAN AGENDA OF PRATO

URBAN AGENDA OF PRATO
Programmatic guidelines
for the formulation of the variant to the Structural Plan
and the new Operative Plan of the Municipality of Prato
by Valerio Barberis

EXCERPT
FACTORIES NATURE

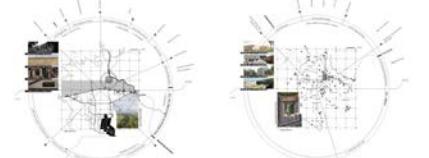
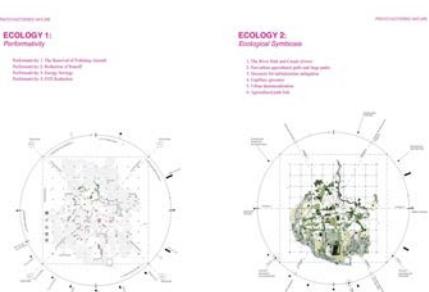
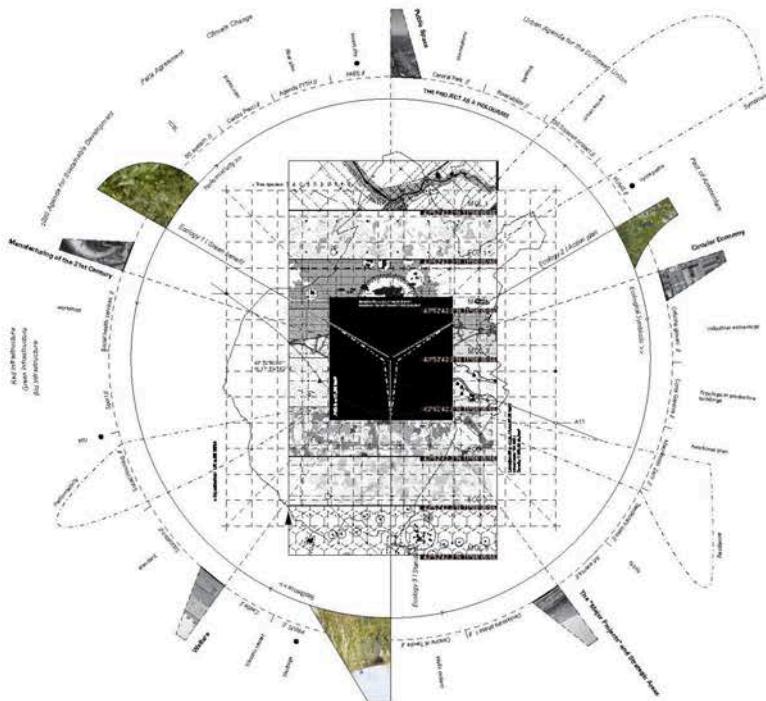
GENERAL STRATEGIC FRAMEWORK

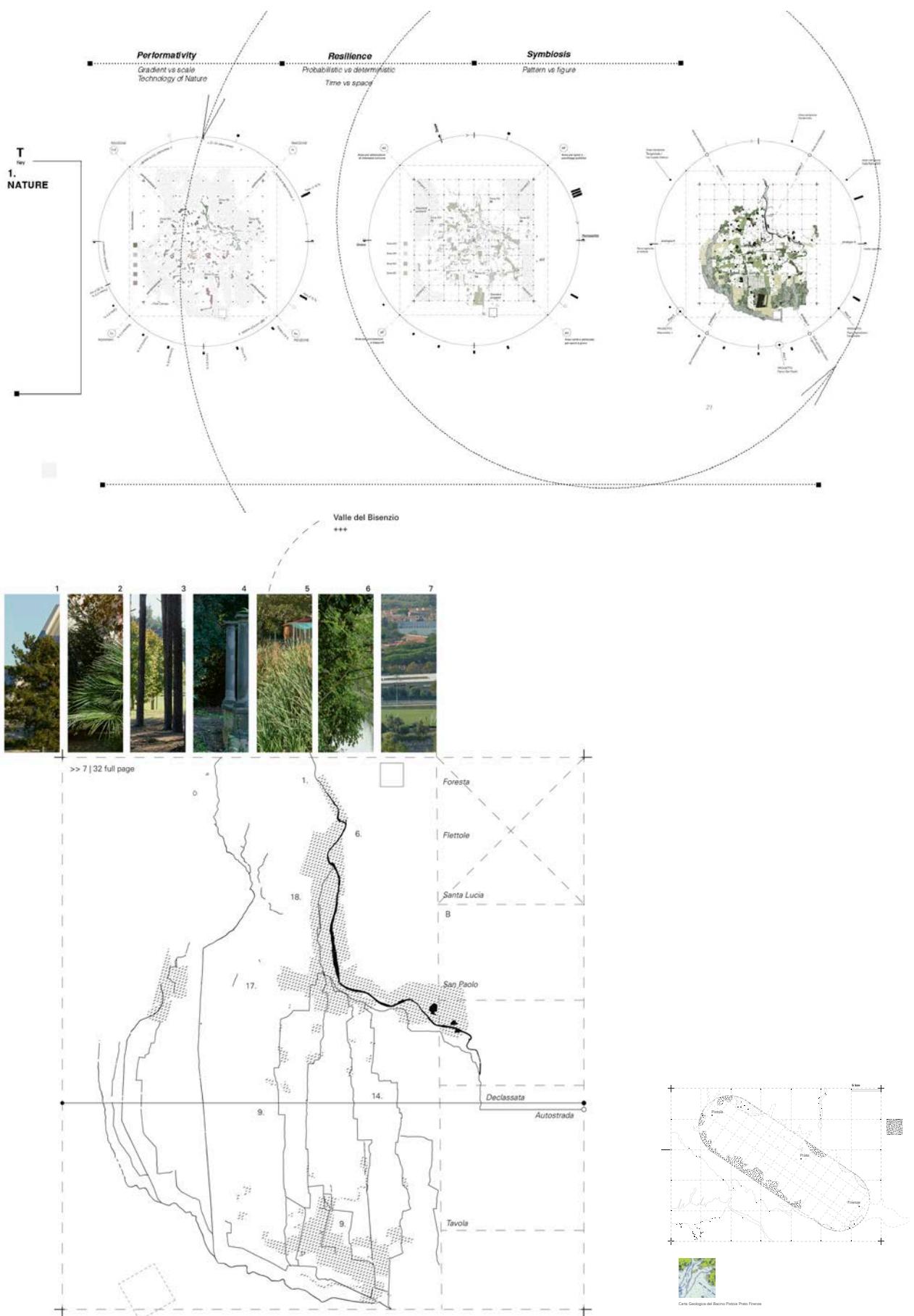
The logic of the Urban Agenda is producing a comprehensive urbanistic vision for the future of the city of Prato, with respect to which the Regional Government Policies are consistently matched to the wider ones of Local Development: cultural, social, and economic development.

A vision in the medium-long term, based on an idea of Sustainable Development, which originates from an analysis of the pre-existing built environment that identifies the strategic issues on which to focus the programming and towards which the actions of both the public sector and the private sector converge and that, in this sense, foresees multiple places for meetings and encounters for a collective and shared definition of the priority objectives.

A vision of the city that starts from the identification of the strategic role that Prato plays in the regional and larger area and that introduces reflections on the definition of shared development strategies at such a level, also according to a logic of articulating projects within the scope of municipal networks to submit them to national and European funding programs.

A programming action plan that will need to be developed in synergy with the other strategic and regional planning documents.





VERDE PRATO

Nome del progetto:

VERDE PRATO

Servizio:

Mostra sul Piano Operativo - completato

Cliente:

Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato

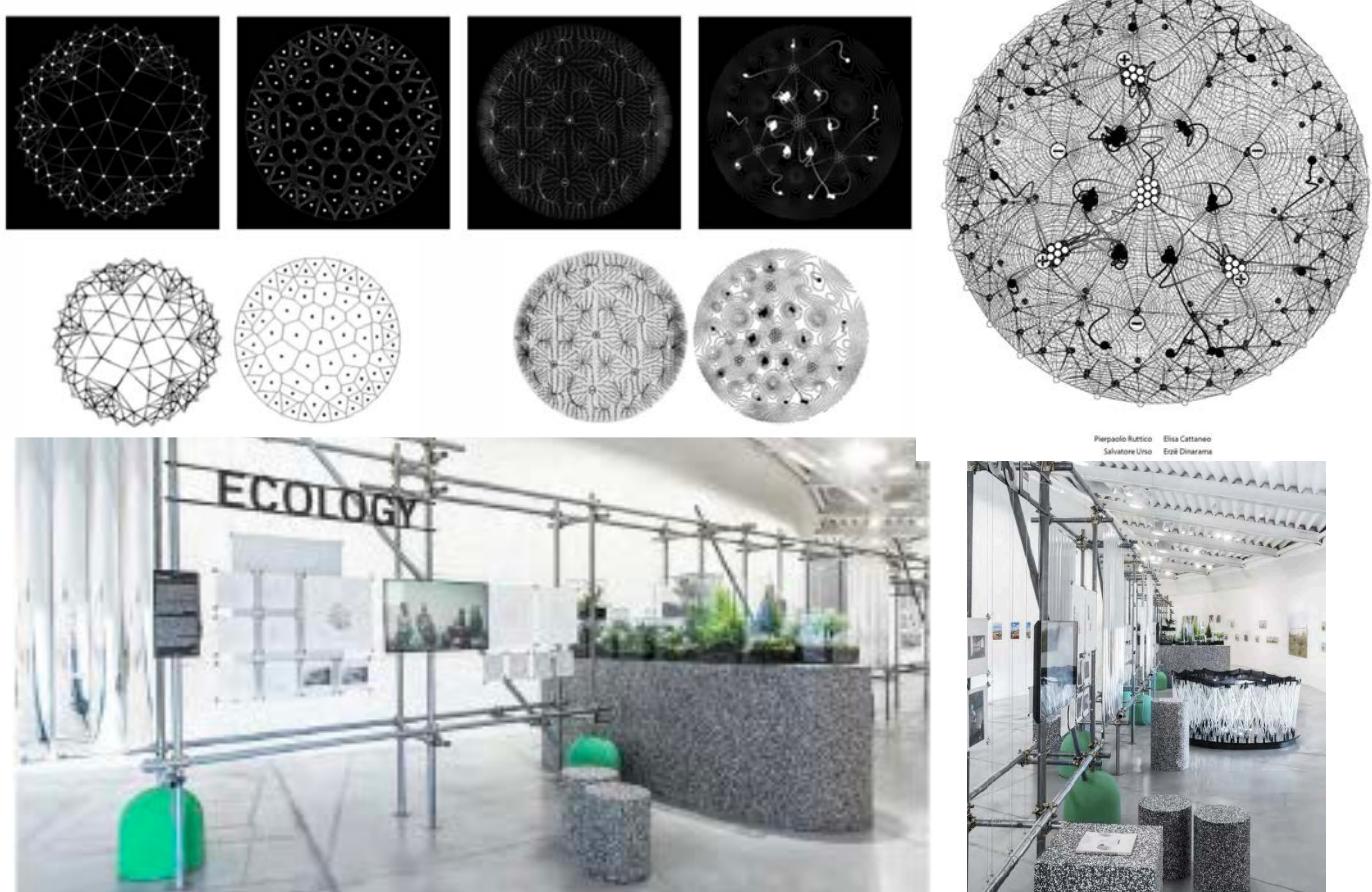
Comune di Prato, Italy

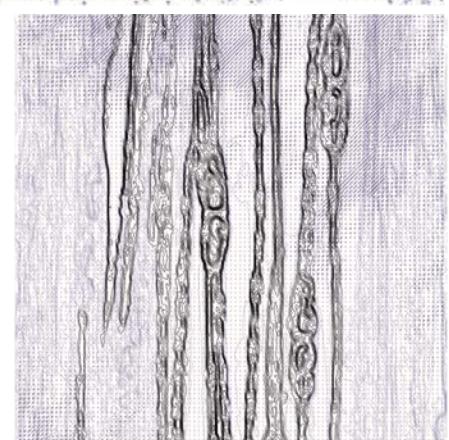
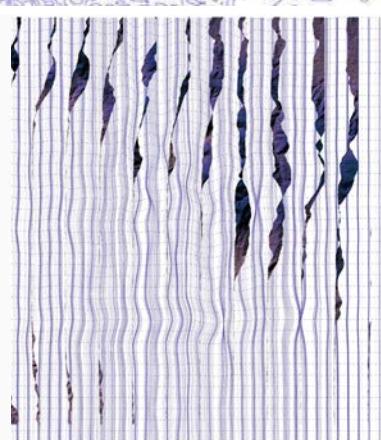
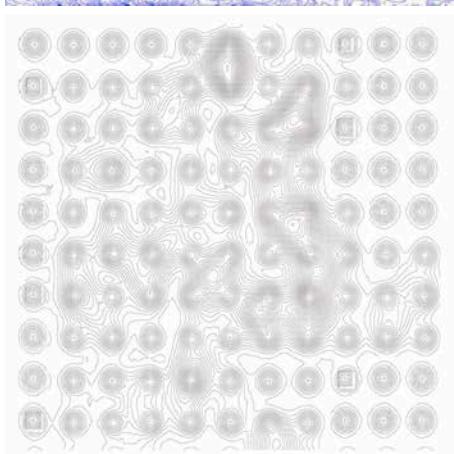
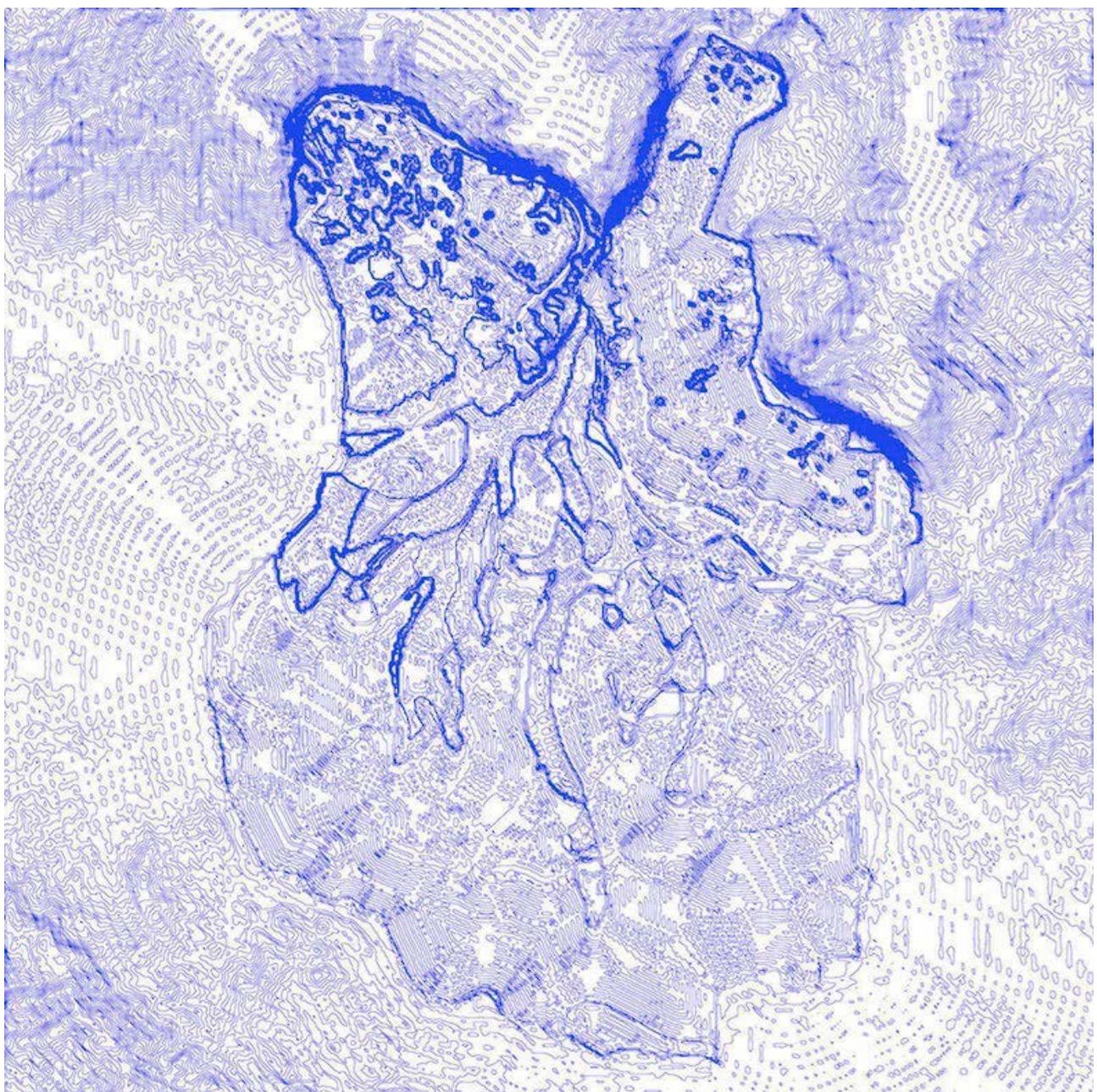
La mostra Verde Prato è un progetto sperimentale e innovativo, frutto di un intenso lavoro di squadra dell'Ufficio Piano del Comune di Prato, che vanta preziosi contributi da esperti internazionali.

La progettazione della mostra presenterà materiali eterogenei come disegni, mappe, documenti progettuali, fotografie storiche e video attraverso un sistema di impalcature concepito come una macchina scenica. Un racconto che si sviluppa tramite testi e immagini lungo il processo creativo che ha l'obiettivo di trasformare Prato in una città verde, europea e aperta, integrando il sistema naturale con l'ambiente costruito.

Oltre a focalizzarsi sugli aspetti urbanistici, la mostra presenterà un'installazione ideata per l'occasione da Stefano Mancuso, progetti fotografici di talenti come Fernando Guerra, Maurizio Montagna, e una macchina robotica interattiva che permette al pubblico di esplorare i vari elementi del Piano. La mostra è completata da un'area concepita come punto di incontro e spazio per attività educative, conferenze e tavole rotonde, trasformando la mostra in un luogo di dibattito, una piazza viva all'interno del museo.

Prato viene osservata nella sua dimensione metropolitana e indotta a rilanciare il patrimonio manifatturiero e rivalutare Sulla base di questi obiettivi, la mostra si articola in 3 aree tematiche: Ecologia, Riutilizzo e Pubblicizzazione.





CASLINO 2030

Nome del progetto:

Caslino 2030

Servizio:

Progetto di rigenerazione a larga scale e progetto di aree strategiche - in corso

PNRR - Linea M1C3 investimento 2.1. "Attrattivi dei borghi"

<https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/en/Interventi/investimenti/attrattivita-dei-borghi.html>

Cliente:

Caslino d'Erba (Co)

Periodo:

2022- in corso

Team:

Arch. Elisa C. Cattaneo (Team Leader per il Progetto di rigenerazione a larga scale e progetto di aree strategiche)

Arch. Degli Esposti Architetti S.r.l. (Architettura)

Arch. Daniele Ceppi (Sicurezza)

Referenti:

geom. Gentilio Croci, Ufficio lavori pubblici

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito del programma Misura 2 - Rigenerazione dei siti culturali, del patrimonio culturale religioso e rurale, ha incluso tra le opportunità dedicate agli enti locali la possibilità di costruire attrezzature e infrastrutture in grado di generare nuove dimensioni turistiche, economiche e culturali per i borghi storici.

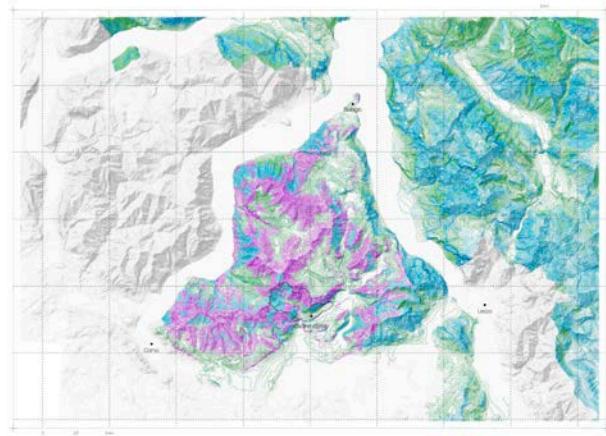
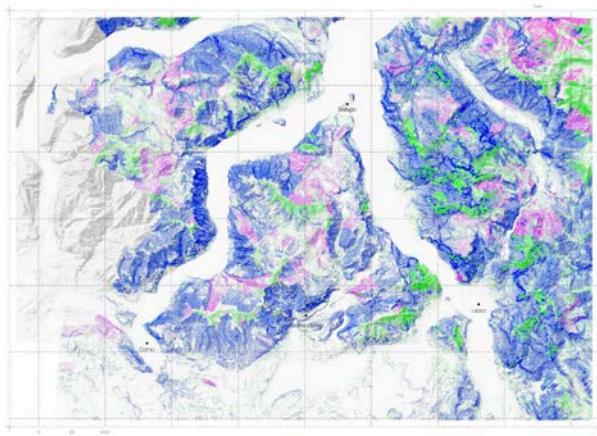
Come riportato nella descrizione del PNRR - Cultura, "(...) molti piccoli centri storici italiani ("Borghi") offrono un enorme potenziale per un turismo alternativo sostenibile, grazie alla cultura, alla storia, alle arti e alle tradizioni che li caratterizzano. Gli interventi in quest'area saranno realizzati tramite il "Piano Nazionale Borghi", un programma di supporto allo sviluppo economico/sociale (...) basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli comuni e sulla valorizzazione del turismo.

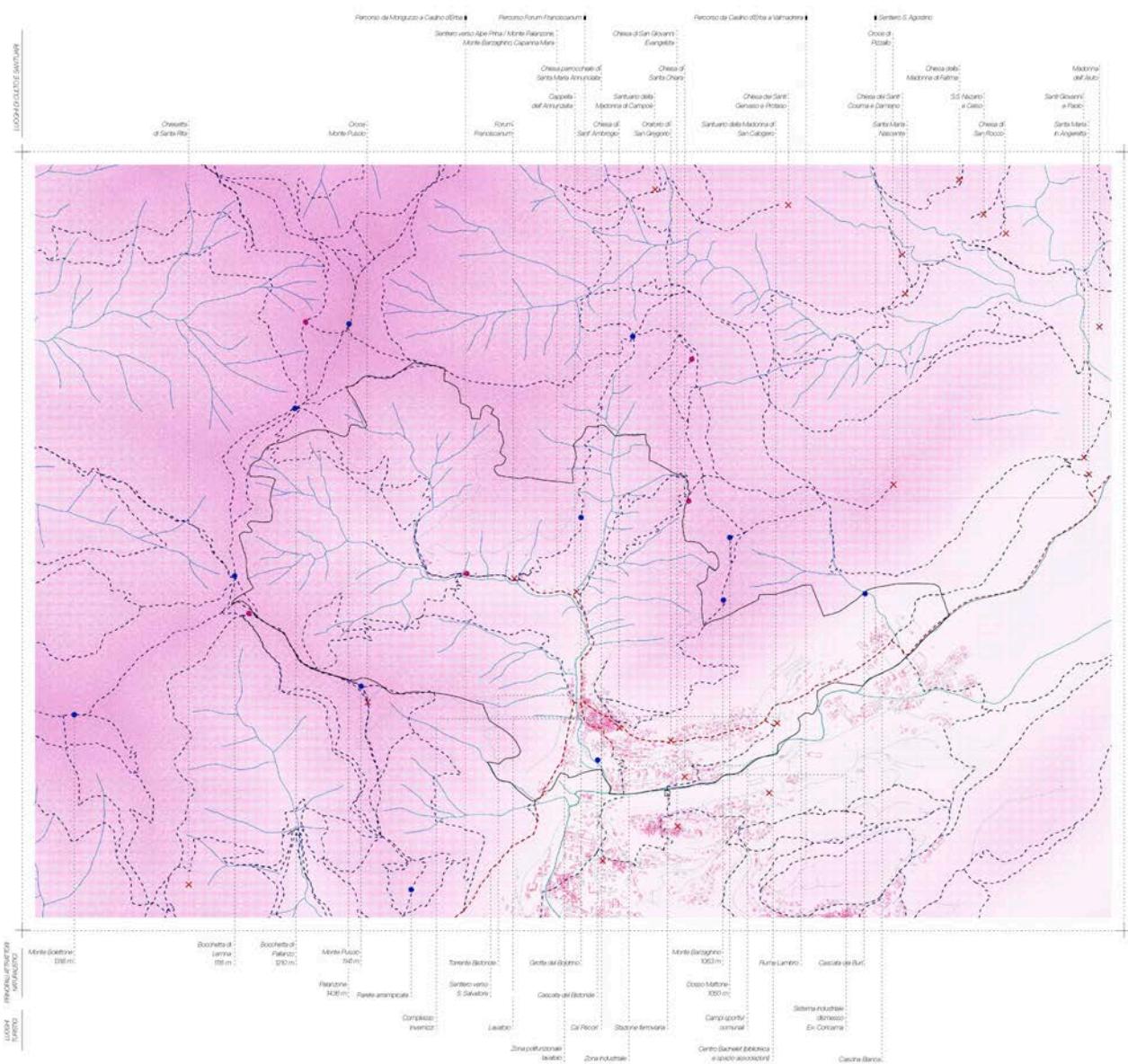
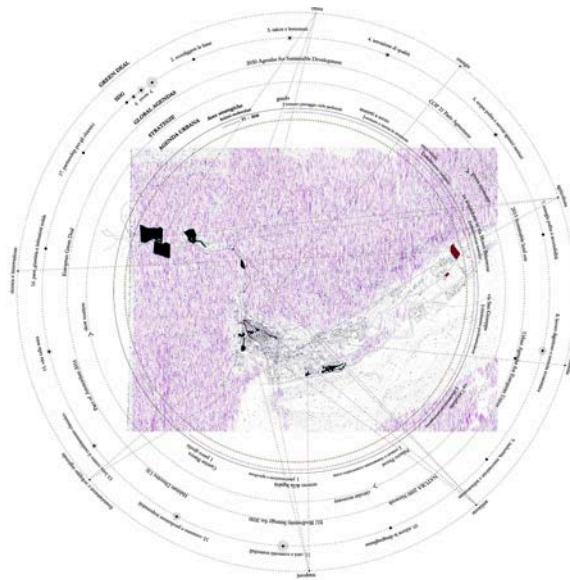
Le azioni si articolano su progetti locali integrati di base culturale. In prima fase, gli interventi saranno attivati per il recupero del patrimonio storico, la riqualificazione degli spazi pubblici aperti e la creazione di piccoli servizi culturali per scopi turistici. In seguito, si procederà con la creazione e la promozione di nuovi itinerari (ad esempio, itinerari tematici e storici). Inoltre, sarà previsto un sostegno finanziario per le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, mirato a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, le conoscenze e le tecniche del territorio." Il Comune di Caslino d'Erba è il vincitore del contributo Ministeriale Linea B.

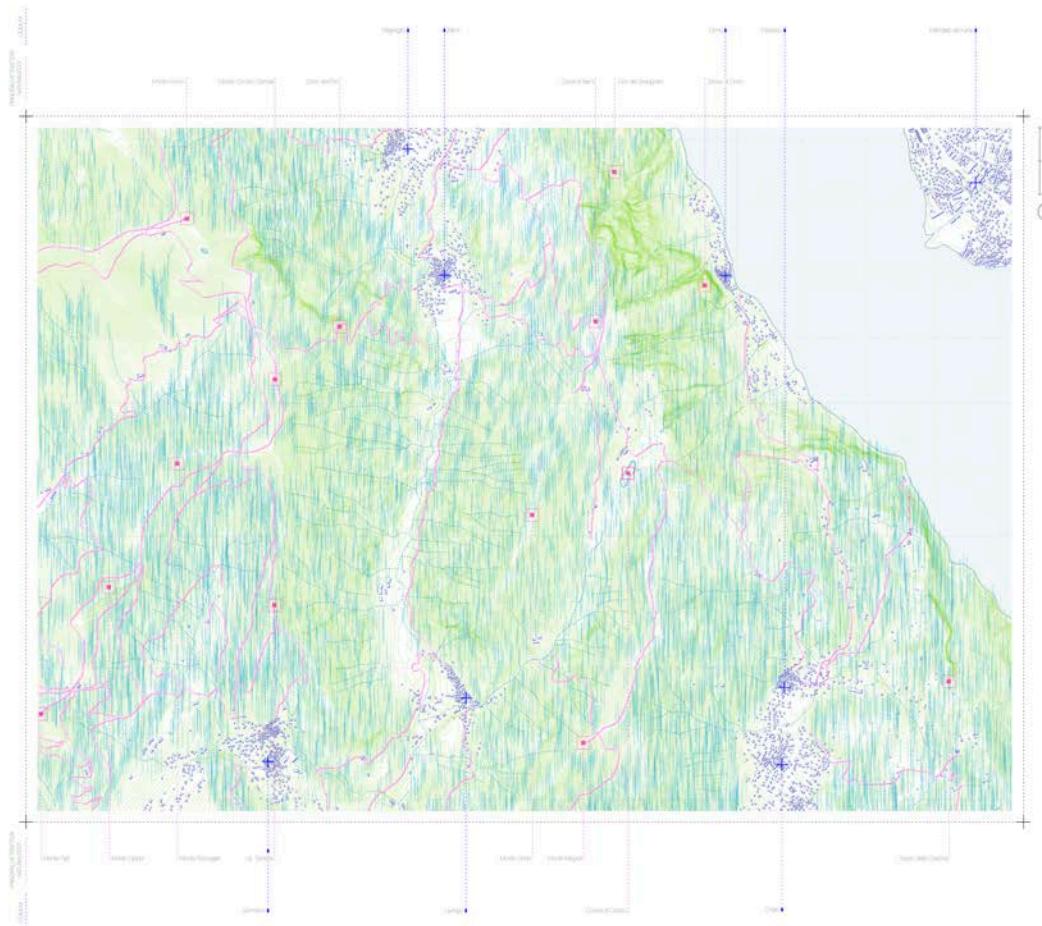
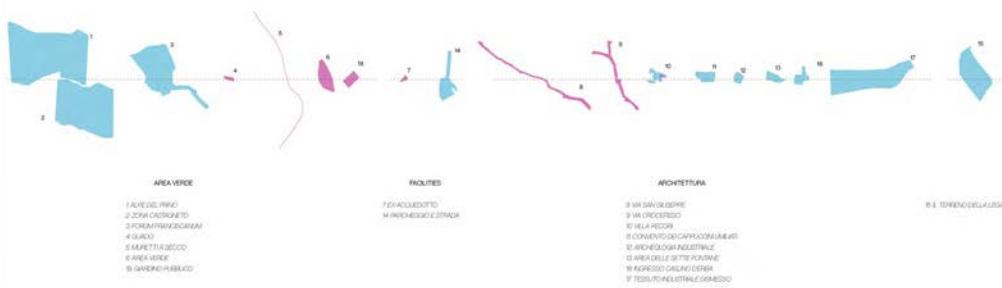
Con il Decreto Ministeriale n. 453 del 7 giugno 2022, il Governo ha assegnato il finanziamento europeo M1C3-12 a 309 Comuni, tra cui Caslino d'Erba.

I progetti complessivi – proposti nell'ambito del bando PNRR – si concentrano su elementi culturali ed ecologici tangibili e intangibili, e sono situati in aree strategiche del Comune: a ovest, interessando i percorsi turistico/naturalistici; la parte centrale della città, legata agli edifici storici, alle strade e alle tracce; e la zona est, coinvolgendo terreni confiscati alla mafia e un parco urbano.

Tutti i progetti sono collegati tra loro attraverso un ampio percorso turistico, al fine di migliorare le strategie economiche e trasformare Caslino d'Erba nel baricentro del Paesaggio tra i laghi di Como e Lecco.



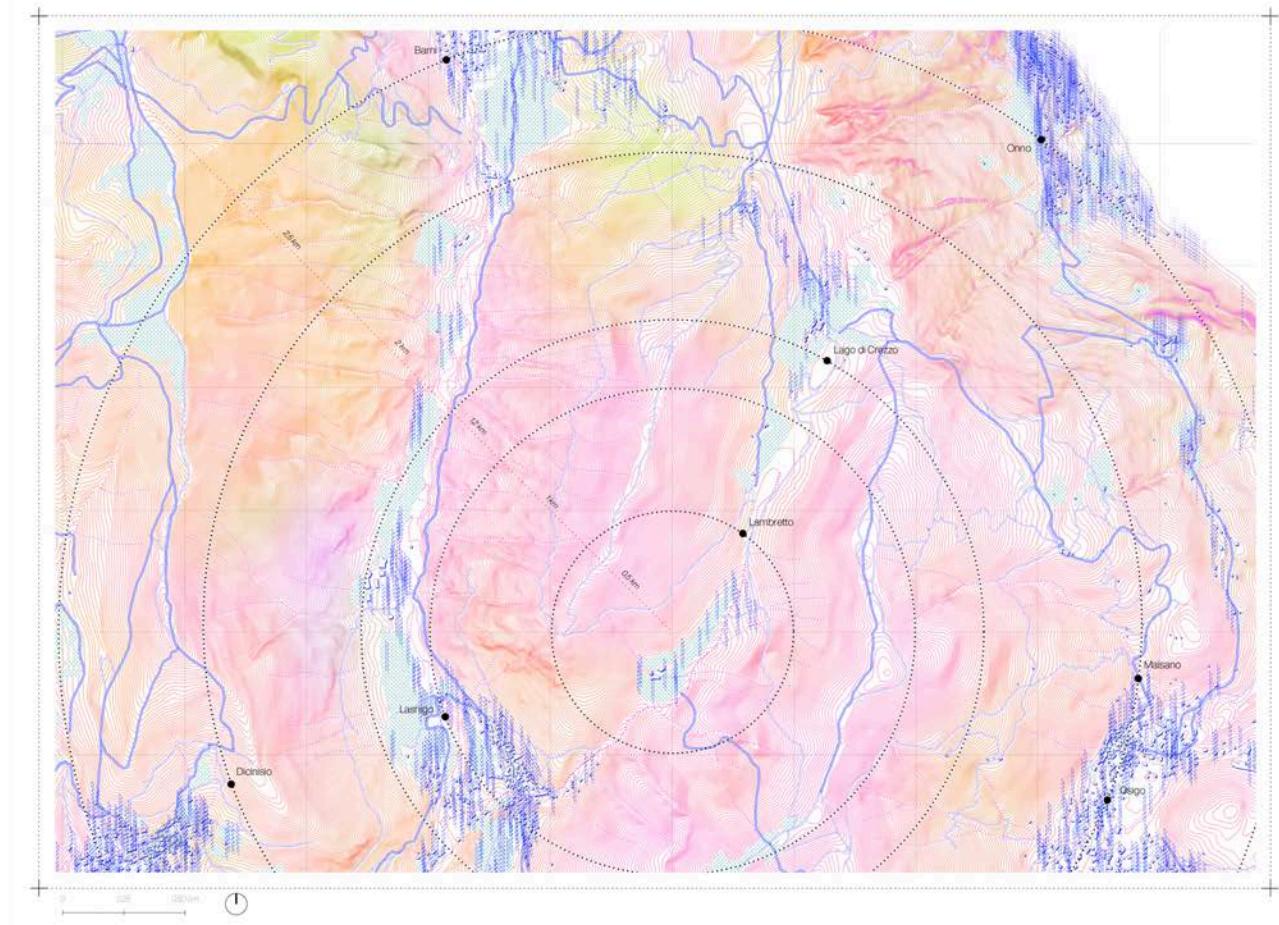




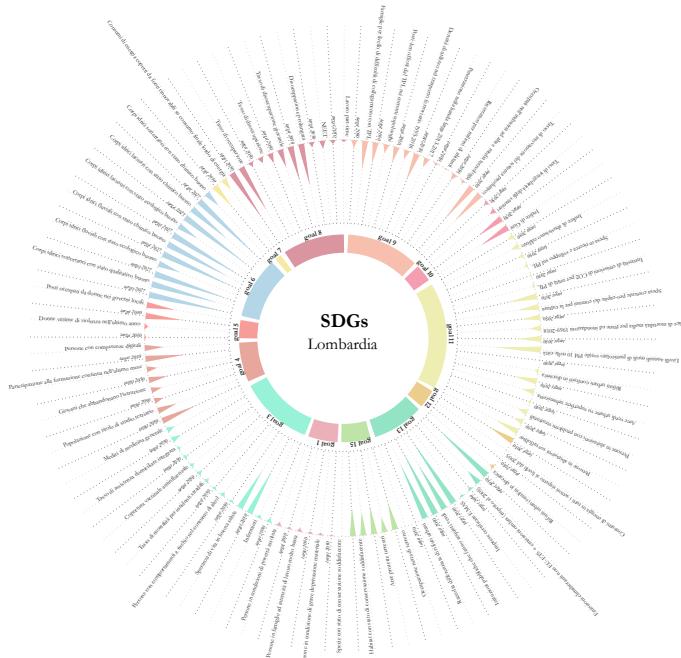
LASNIGO. MASTERPLAN STRATEGICO PER LO SVILUPPO TURISTICO

Nome del progetto:	Lasnigo. Masterplan strategico per lo sviluppo turistico
Servizio:	Strategic Masterplan - Progetto di rigenerazione a larga scala con sviluppo dell'area presso la conca di Crezzo
Cliente:	Lasnigo (Como)
Periodo:	2022
Team:	Arch. Elisa C. Cattaneo
Referenti:	geom. Barzaghi Paolo, Opere pubbliche per il Comune

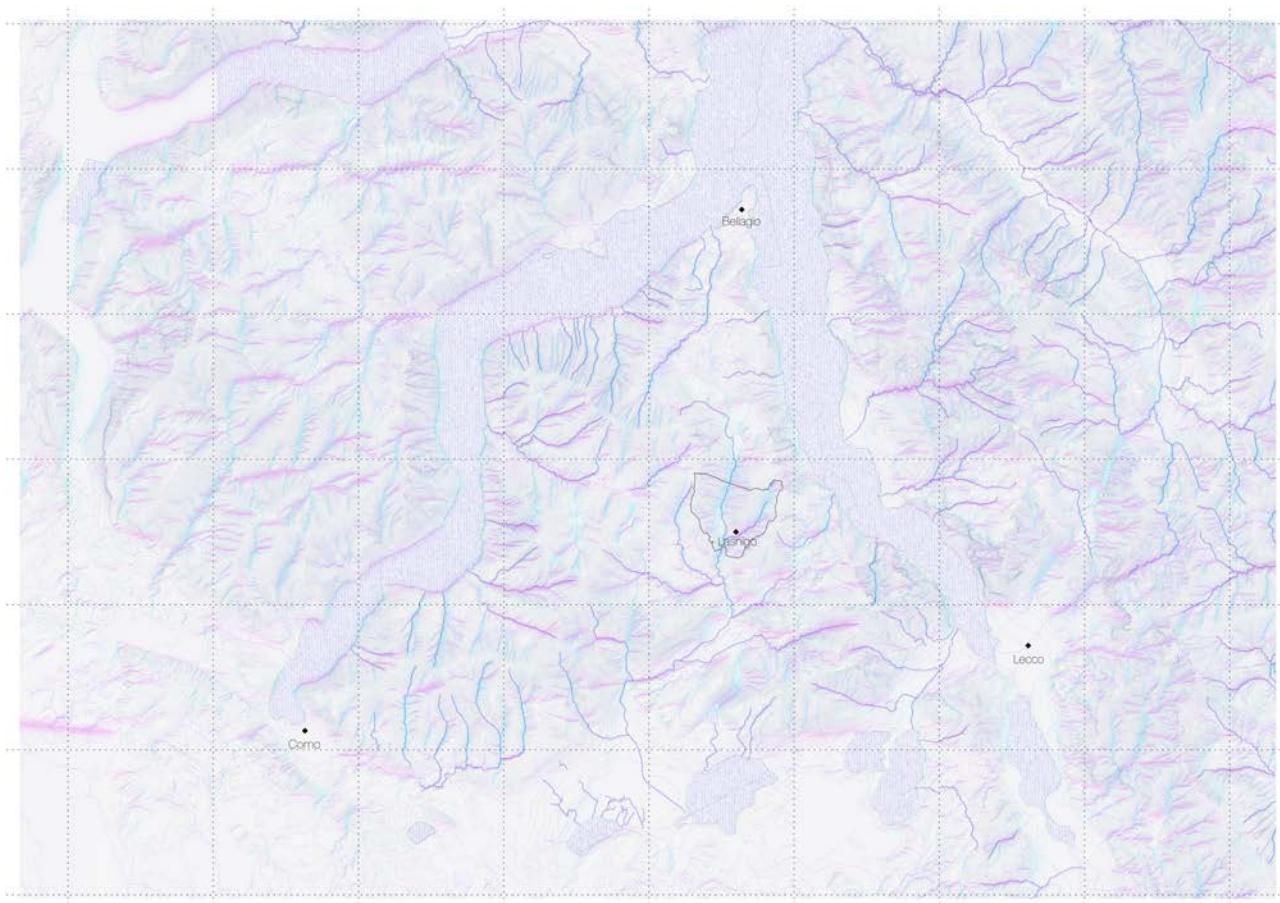
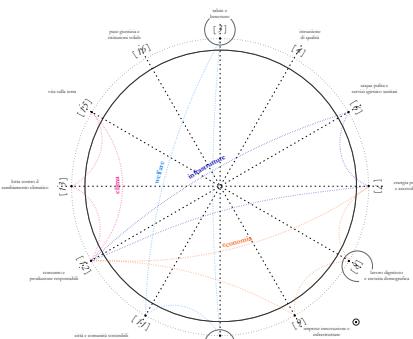
*Il progetto è una strategia di rigenerazione per il Comune di Lasnigo, vicino al Lago di Como, con l'obiettivo di generare nuove economie legate al turismo verde nelle aree interne montane.
Il progetto pilota – situato al margine della foresta nell'area della Conca di Crezzo – genera sinergie materiali e immateriali con il contesto.*



SDG Lombardia



SDG di Progetto

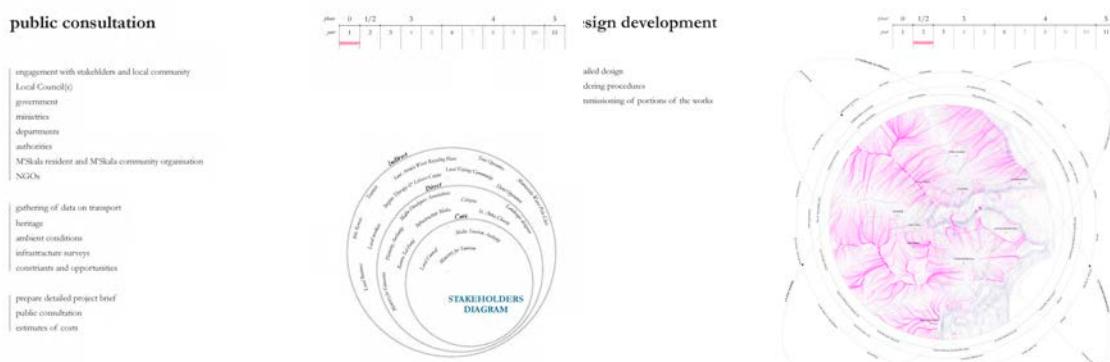


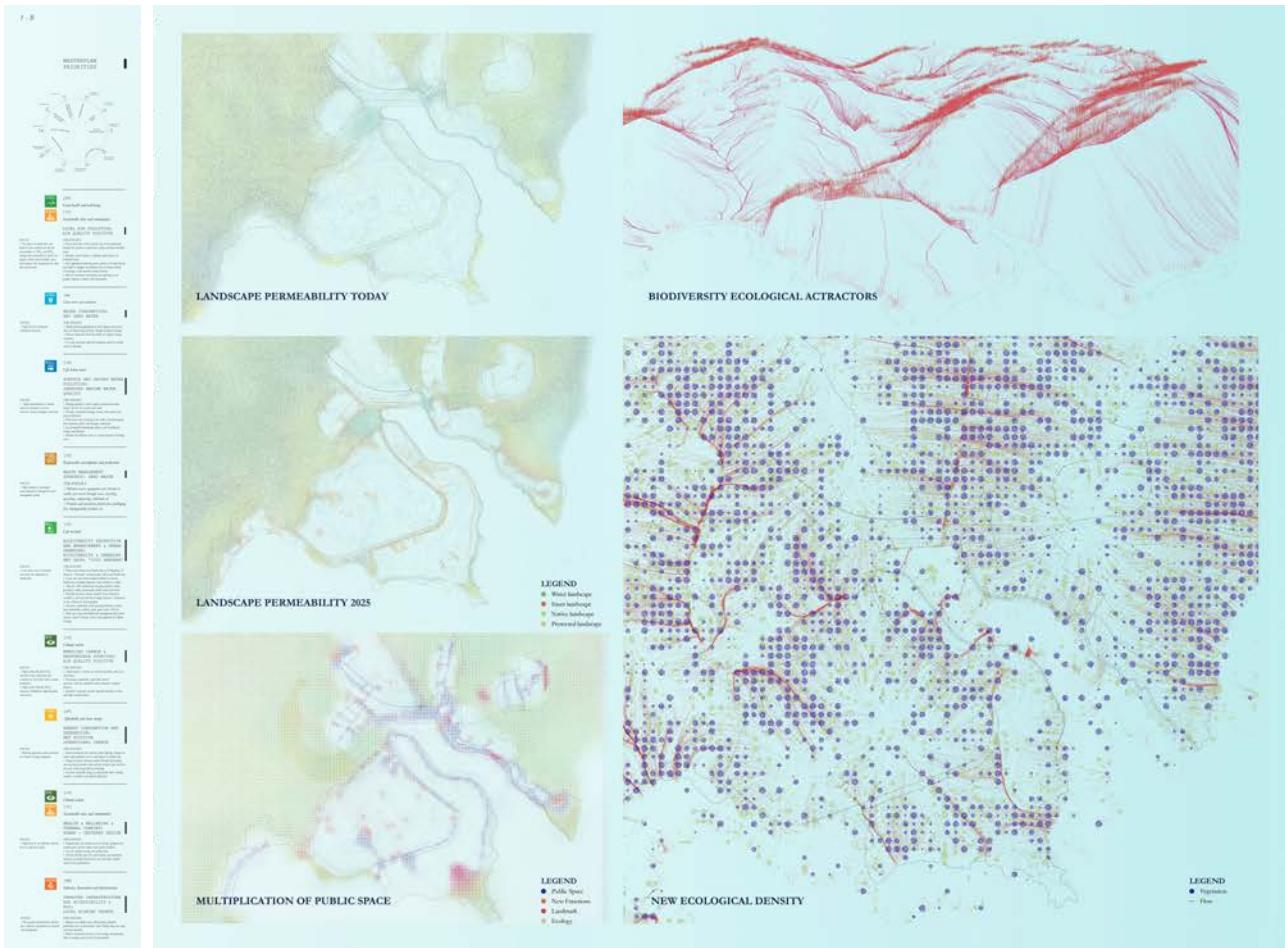
CITY OF 1000 GARDENS. A COMMUNITY SPIRITED REGENERATION

Nome del progetto: City of 1000 Gardens. A community Spirited Regeneration

Servizio:	International Competition Delivering a distinctive Mediterranean visitor experience
	A design Contest for the Regeneration of Marsaskala
Cliente:	Malta Tourism Authority
	Government of Malta
	Ministry of Tourism and Consumer Protection
Periodo:	2022
Team:	Alberto Miceli Farrugia (Team leader, Architectural Design, Urban Design, o.b.o. Nidum), Elisa C. Cattaneo (Landscape Architettura), Marie-Louise Scheme (Sustainable/Environmental Design, Hilson Moran), Franck Franjou (Architectural/Landscape/Urban lightingdesign), Karl Farrugia (Civil, Road Engineering, Forward Structures), David Orford (MEP Engineers, Hilson Moran).

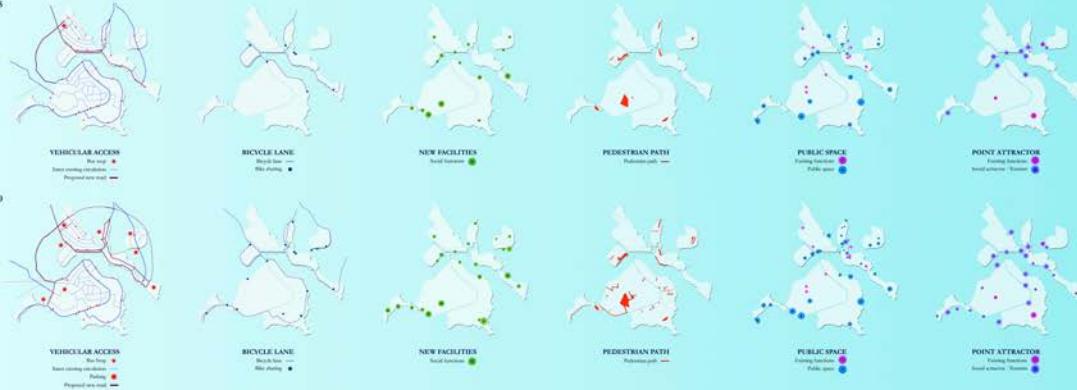
The landscape of the hills and valleys encircling Marsaskala reverberate in the waters of its fisherman's harbour and creek, echoing languages and codes belonging to the world of nature in its forms and transformations. Geologia becomes a metaphor for a place that imposes itself through the power of its landscape, offering opportunities for a grounded, gradual and positive transformative change that involves the local community, creates an enviable destination, and a home to many in the south of Malta. It unites rather than divides the varied neighbourhoods, thwarting the risk from rapid, uncontrolled growth, of a progressive disintegration of the once strong social fabric. The individual communities are brought together through the town's ecological heritage, a heritage which drives future prosperity. Landscape, local ecology and global environmental concerns become central and decisive issues for urban planning and future evolutionary sce-narios, releasing embedded potential for social well-being and the preservation of biodiversity.



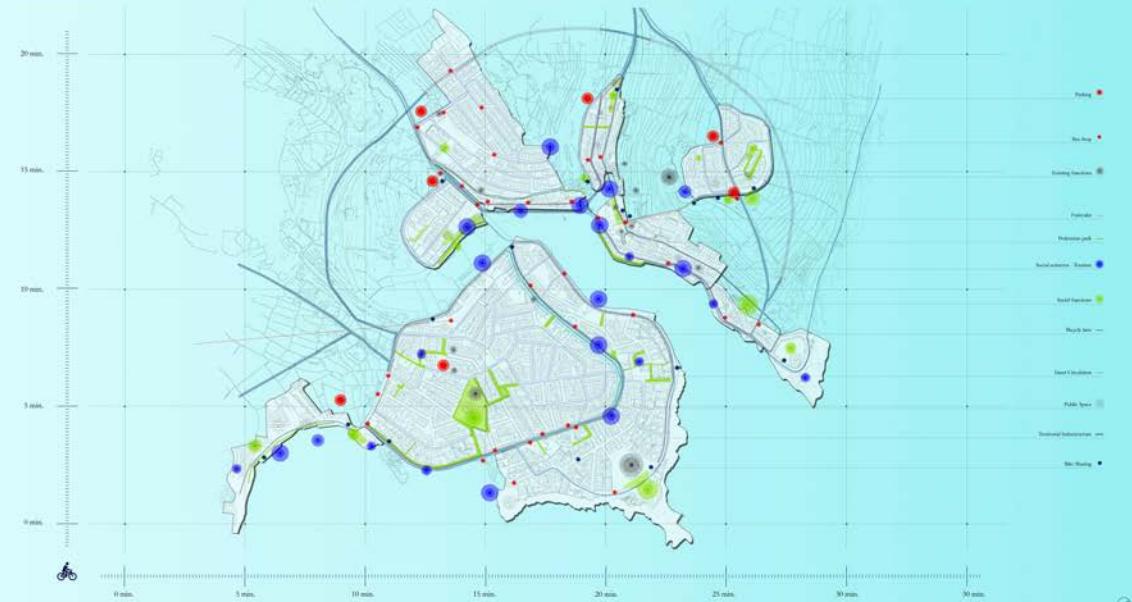


2.4 DEVELOPMENT PHASES

302

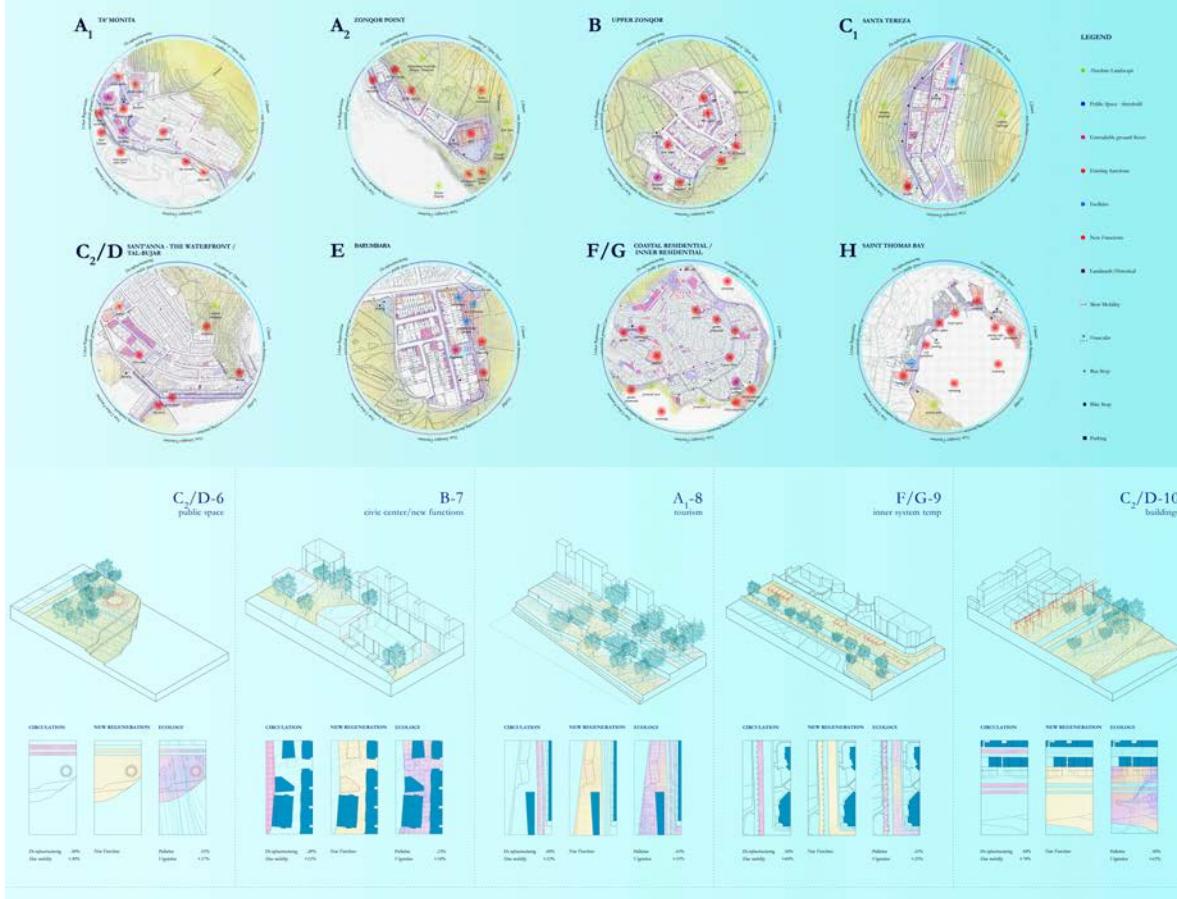


STRATEGIC DIAGRAM



URBAN REGENERATION

URBAN REGENERATION



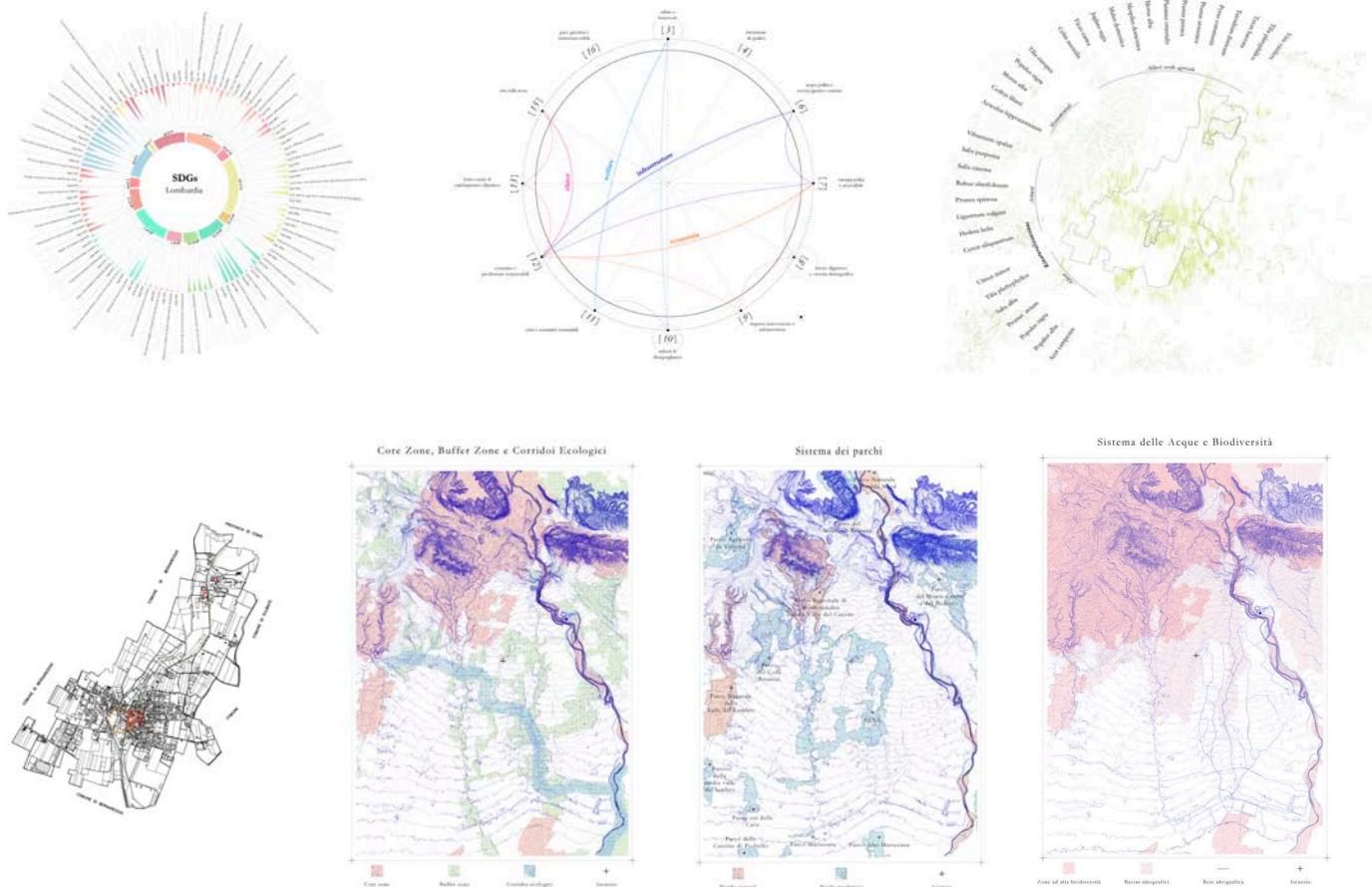
AICURZIO. A SUPPORTIVE CITY

Nome del progetto:	Aicurzio, A supportive City
Servizio:	Progetto strategico di rigenerazione urbana e progetto di aree pilota - completato
Cliente:	Comune di Aicurzio (Milano)
Periodo:	2022
Team:	Arch. Elisa C. Cattaneo (Team Leader per il progetto strategico e di rigenerazione urbana) Degli Esposti Architetti S.r.l. (Architettura)

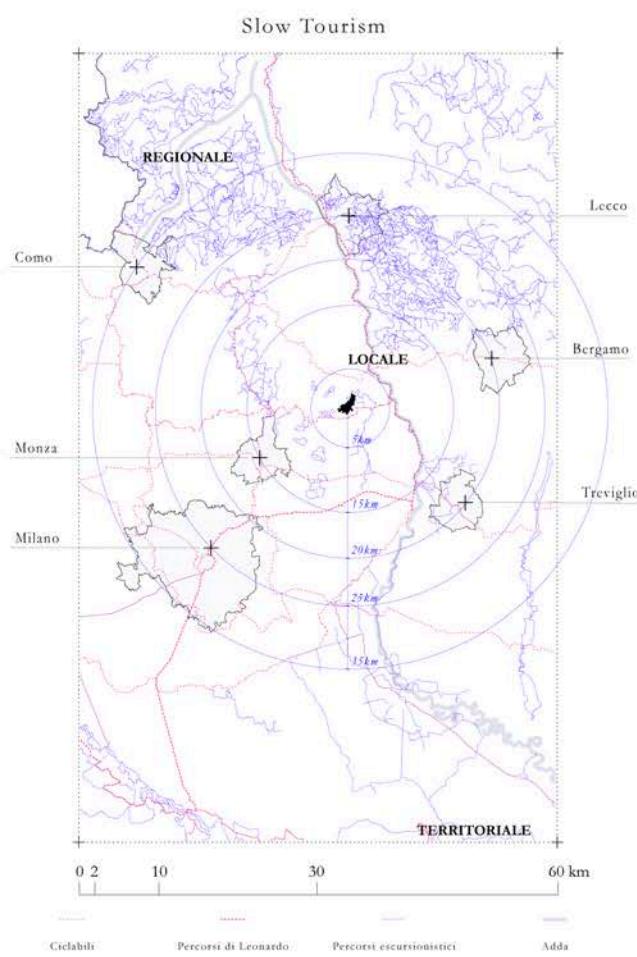
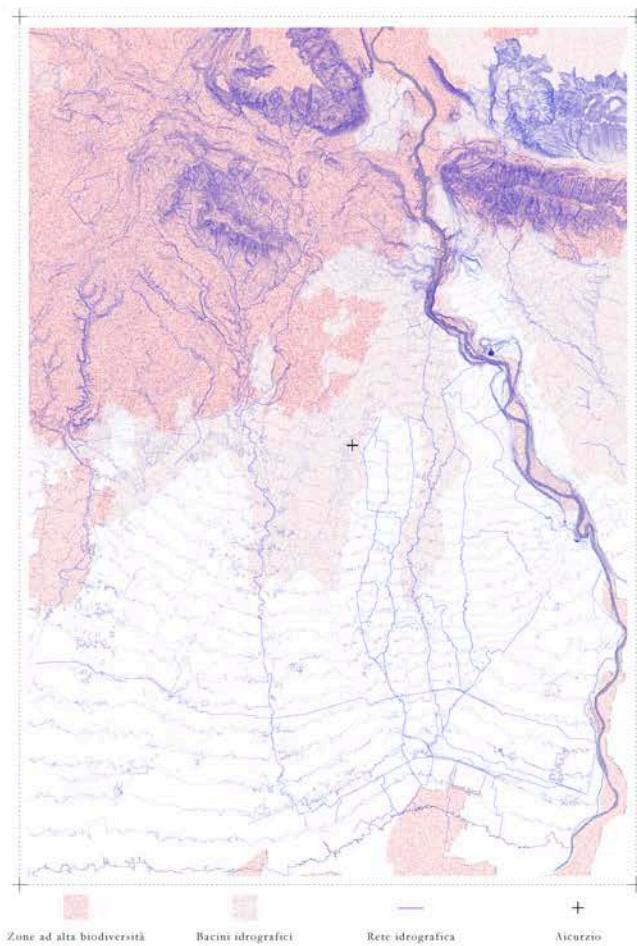
La strategia economica e spaziale di Aicurzio è quella di valorizzare la sua storia, il paesaggio, l'ambiente e la cultura, riutilizzando il patrimonio per attività turistiche e nuove attività ospedaliere. Gli asset economici trasformano luoghi storicamente vuoti in spazi per l'assistenza medica e sociale, in particolare per le persone affette da autismo.

Il cuore di Aicurzio Borgo Solidale è riutilizzare il suo significativo patrimonio culturale e paesaggistico per scopi sociali e assistenziali (autismo), culturali (beni e studi) e turistici (eco e slow tourism), al fine di valorizzare la vocazione storico-culturale del borgo (transiti di pellegrini per mille anni, facente parte del Cammino di Sant'Agostino).

Gli obiettivi generali si allineano con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e con il Patto di Amsterdam dell'Agenda Urbana dell'UE del 2016, attuato dal Piano Nazionale Borghi. Il riuso adattivo e l'aggiornamento tecnico e funzionale degli edifici identificati e delle aree esterne, tutti di significativo valore storico-artistico e/o culturale materiale, mirano a reinserire questi beni nel circuito socio-economico, con attività legate al settore della salute e del welfare sociale (spazi per l'autismo, punti 3, 10 e 11 dell'Agenda ONU; punti 3, 4 dell'Agenda UE), turismo (rafforzamento/riattivazione dell'attrattività locale e itinerari sinergici; slow tourism: punto 8 dell'Agenda ONU; punto 6 dell'Agenda UE), educazione-ricerca (centro studi sugli ordini cavallereschi e le vie della fede: punto 4 dell'Agenda ONU; punti 6, 12 dell'Agenda UE), ambientale (efficienza energetica, in sinergia con la comunità energetica; punti 13, 15 dell'Agenda ONU; punti 2, 5, 7, 8, 9 dell'Agenda UE), con ripercussioni decisive nell'ambito economico (attrattività per persone e imprese, nuovi posti di lavoro, soprattutto per donne e giovani, aumento della popolazione residente e degli utenti, economia circolare, indotto: punti 8, 9, 12 dell'Agenda ONU; punti 3, 5, 6, 11, 12 dell'Agenda UE).

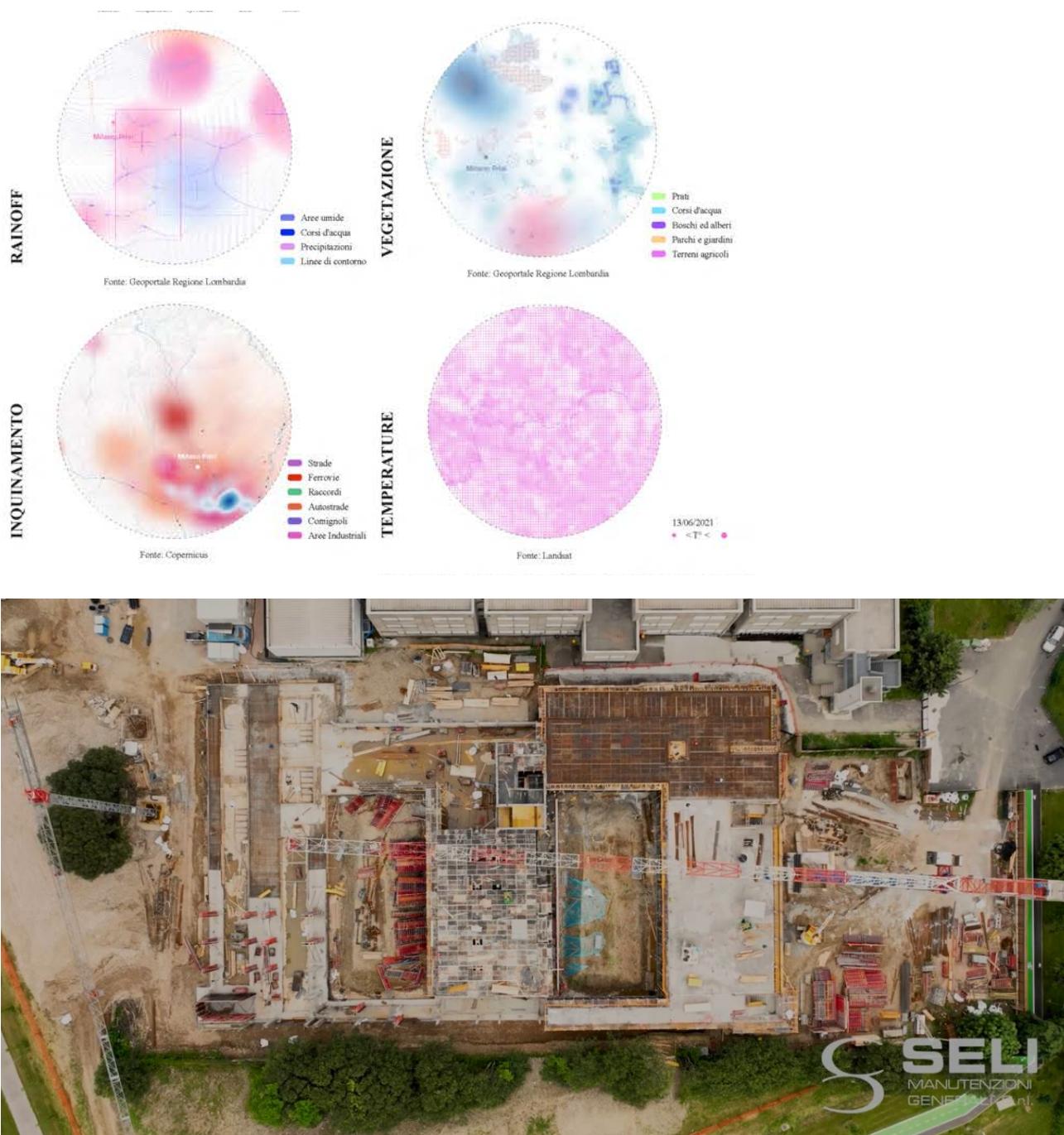


Sistema delle Acque e Biodiversità



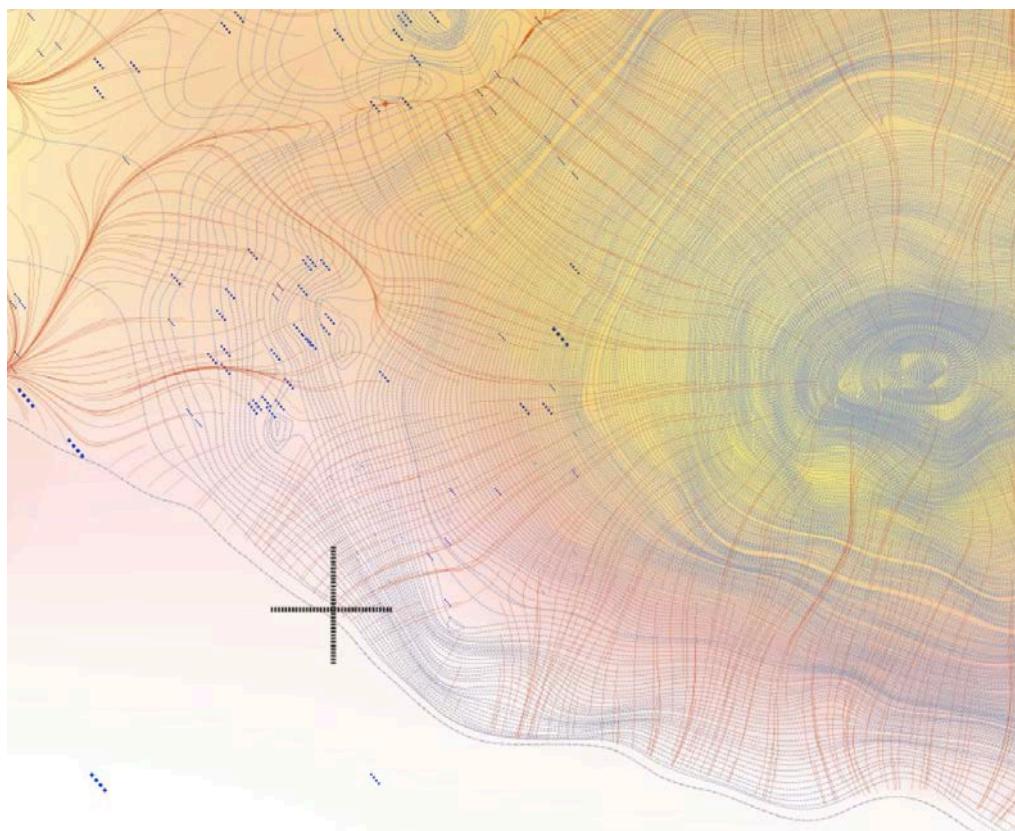
MILANO. NUOVO LICEO ARTISTICO METROPOLITANO GIOVANNI GASTHEL

Nome del progetto: NUOVO LICEO ARTISTICO METROPOLITANO **GIOVANNI GASTEL IN ISTITUTO FRISI**
Servizio: PNRR – EU Next Generation Program. Design competition Scuola Futura, Organizzato dal Ministero dell'Istruzione e Merito
Cliente: Città metropolitana di Milano
Periodo: 2022 - in corso
Team: Arch. Elisa C. Cattaneo (Analisi ecologiche, progetto di paesaggio)
 Degli Esposti Architetti S.r.l. (Architettura), ENGINEERING: CEAS S.r.l., Rethink Energy S.r.l., Corbo Rosso S.r.l., Dott. Umberto Guerra.

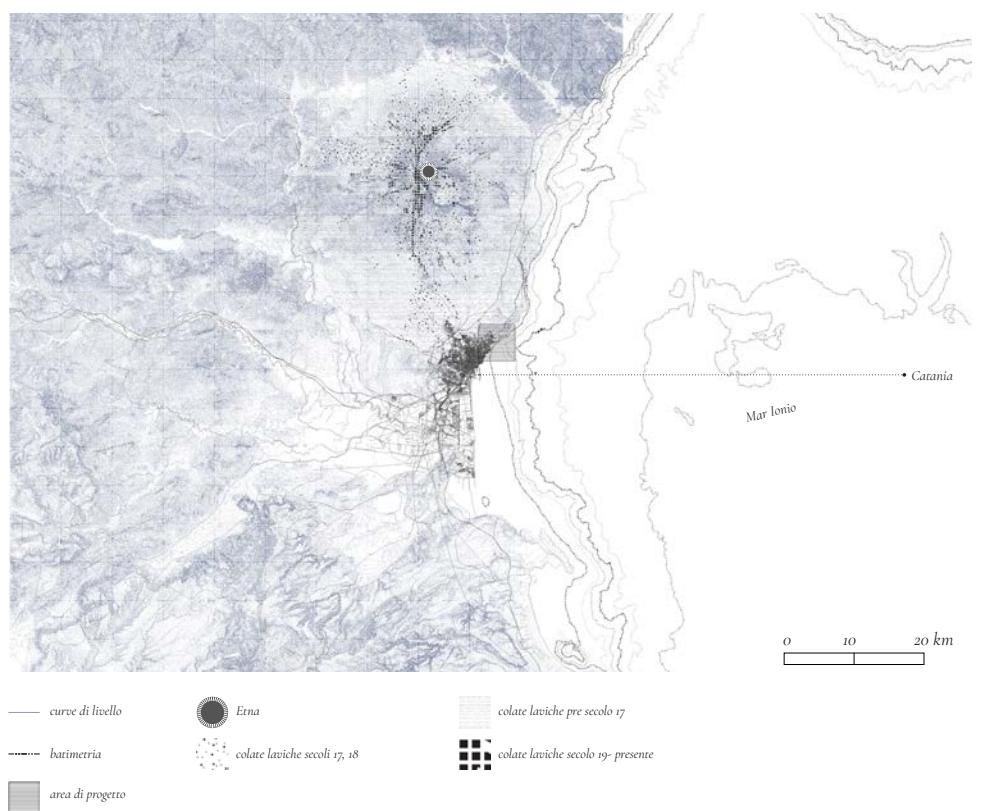


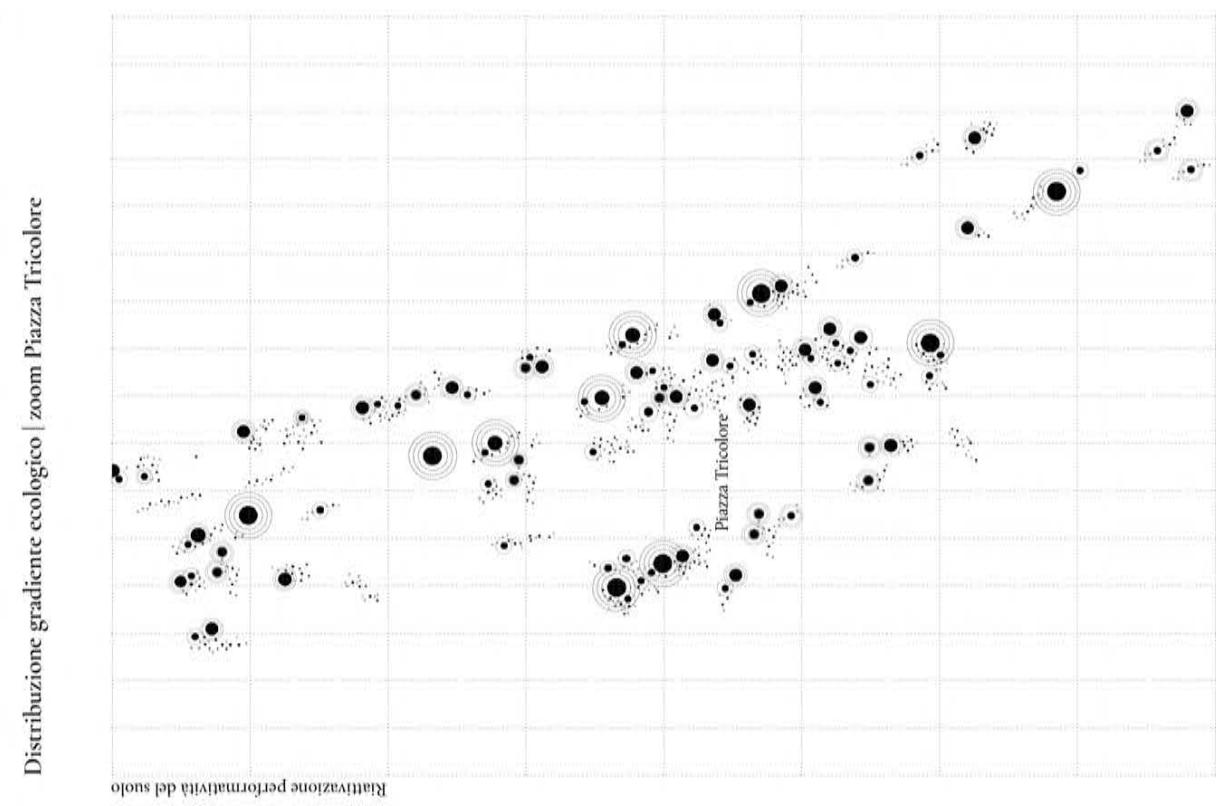
ALTRI PROGETTI

CONCORSO DI PROGETTAZIONE: RIGENERAZIONE URBANA, RECUPERO VALORIZZAZIONE E RESTITUZIONE DEL BORGO MARINARO DI OGNINA, 2024



relazioni morfologiche





Strategie di progressività e incrementabilità del progetto

